

# Input dalla Camera di commercio «Le imprese cambino mentalità»

Ebner: nuove idee. Kompatscher fiducioso. Tesoreria, interviene la Regione

**BOLZANO** «Economia che cambia». È lo slogan lanciato ieri sera dalla Camera di commercio, nel corso dei primi tre appuntamenti di inizio d'anno con imprenditori, politici e autorità.

Nella sede dell'ente, in via Alto Adige a Bolzano, il presidente Michl Ebner ha dato la scossa ai numerosi presenti: «Dobbiamo affrontare il cambiamento post crisi. Il che significa capacità per le imprese di cambiare la mentalità, intervenendo con importanti cambiamenti nell'organizzazione, nella cultura aziendale, nella ricerca di nuovi mercati e nella presenza sugli stessi. Abbiamo scelto la via del confronto per stimolare i cambiamenti».

«Cominciano l'anno - ha aggiunto Ebner - con l'appuntamento di Bolzano, cui faranno seguito quello di Chienes alla Rubner e quello di Naturno alla Schweitzer Project per dare spazio alle relazioni, ma anche ai rapporti tra imprenditori, istituzioni, politici. Questi ultimi a tutti i livelli, statale, regionale, provinciale e comunale, ascoltino i nostri associati, sono loro che tutti i giorni affrontano problemi concreti e possono indicare soluzioni. Abbiamo bisogno di nuove idee per stimolare e rilanciare la nostra economia. I mercati europei richiedono qualità, competitività, efficienza. Spetta al settore pubblico creare le condizioni quadro, ma gli imprenditori cambino le imprese».



Il presidente della Provincia, Arno Kompatscher, ha colto l'assist di Ebner: «La Provincia sta creando gli strumenti idonei alla ripresa economica, sono fiducioso sulla forza che i nostri imprenditori sapranno esprimere. La fusione di Tis, Eos, Smg e BIs in un'unica agenzia provinciale per l'economia è ormai vicina anche grazie al dialogo con la Camera

## Ricevimento

Illustrato il programma La Provincia: puntiamo su sgravi Irap e agenzia unica per l'economia

di commercio. Abbiamo dato un nuovo segnale recependo la normativa Irap nazionale con la deduzione dei lavoratori a tempo indeterminato dalla base imponibile. Significa 88 milioni di euro di nuove entrate, mantenendo peraltro l'aliquota del 2,68 che è la più bassa d'Italia. Inoltre stiamo agevolando l'assunzione di personale altamente qualificato, la rioccupazione di disoccupati, l'erogazione di incentivi mirati tramite fondo di rotazione per chi investe in export, innovazione, crescita dimensionale. La Regione sta coordinando la nascita di nuovi strumenti, come il fondo strategico per Pmi».

Il governatore ha aggiunto:

«Stiamo riformando la pubblica amministrazione, ma la burocrazia non è un male a prescindere. Serve per utilizzare i soldi pubblici con trasparenza e equità».

Ebner e Kompatscher hanno anche concordato una strategia congiunta con la Regione affinché la Camera di commercio venga equiparata ai Comuni, senza obbligo di depositare la liquidità (15 milioni di euro) alla tesoreria unica di Bankitalia. C'è tempo fino al 31 gennaio per un intervento normativo regionale. La stessa Regione non decurerà il contributo annuale in base ai diritti camerale.

F. E.

**Pungolo**  
Michl Ebner, presidente della Camera di commercio, illustra il programma 2015 dell'ente agli ospiti del ricevimento

**170**

dipendenti nell'organico della Camera, ridotto di 10 unità nel 2014

**25**

milioni di euro è il budget 2015, tagliato di 5 milioni sul bilancio 2014

**3.5**